

SCHEDA DI **DATI DI SICUREZZA 76**

CTW 78

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione CTW 78

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo CATALIZZATORE PER PURE VARNISH BICO

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: BERICALCE di De Toni Michael
Indirizzo: Via O. da Pordenone n.18 - 36100 Vicenza - Italia
Telefono: Tel: +39 0444 929102 +39 0444 923317
Fax: +39 0444 929102

E-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza info@bericalce.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 118 EMERGENZA SANITARIA

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo

Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento(CE)1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

CTW 78

Indicazioni di pericolo:

H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
EUH208	Contiene: ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P264	Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / ...
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene: POLIISOCIANATO ALIFATICO IDROFILO
CICLOESILDIMETILAMMINA
ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

2.3. Altri pericoli

Corrosivo.

Componenti del prodotto possono attaccare il sistema nervoso.

Grave irritante degli occhi.

Provoca severa irritazione all'apparato respiratorio.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Caratteristiche chimiche

Informazione non pertinente

Miscele

3.2	Identificazione	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE. Classificazione 1272/2008 (CLP).
	<u>POLIISOCIANATO ALIFATICO IDROFILO</u>		
	CAS. 160994-68-3	$78 \leq x < 80$	Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412
	CE.		
	INDEX. -		
	<u>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</u>		
	CAS. 108-65-6	$19,5 \leq x < 21$	Flam. Liq. 3 H226
	CE. 203-603-9		
	INDEX. 607-195-00-7		
	<u>CICLOESILDIMETILAMMINA</u>		
	CAS. 98-94-2	$1 \leq x < 1,5$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1B H314, Aquatic Chronic 2 H411
	CE. 202-715-5		
	INDEX. -		
	<u>ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO</u>		
	CAS. 822-06-0	$0,15 \leq x < 0,2$	Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota 2
	CE. 212-485-8		
	INDEX. 615-011-00-1		

CTW 78

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.

Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone. impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

CTW 78

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da Republica I 26; 2012-02-06
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

CTW 78

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Valore limite di soglia		TWA/8h		STEL/15min		
Tipo	Stato	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLA	ESP	275	50	550		pelle
VLEP	FRA	275	50	550		pelle
WEL	GBR	274	50	548		
AK	HUN	275		550		
VLEP	ITA	275	50	550		pelle
NDS	POL	260		550		
VLE	PRT	260	50	520		pelle
OEL	EU	275	50	550		pelle

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Valore limite di soglia		TWA/8h		STEL/15min		
Tipo	Stato	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLA	ESP	275	50	550		pelle
VLEP	FRA	275	50	550		pelle
WEL	GBR	274	50	548		
AK	HUN	275		550		
NDS	POL	260		550		
TLV-ACGIH		275	50	550	150	pelle

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell' utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137 oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

CTW 78

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido
Colore	Trasparente
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
PH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile
Punto di ebollizione	Non disponibile
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Punto di infiammabilità.	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	1.11
Solubilità con acqua	Non disponibile
Tenore del solvente	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2 Altre informazioni non disponibili

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Decomposizione termica

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
 ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
 Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.
 ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO si decompone a 255°C/491°F e polimerizza a temperature > 200°C/392°F.

10.2 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Materiali incompatibili

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
 ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE può reagire violentem. con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.
 ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO può formare miscele esplosive con: alcoli, basi.
 Può reagire violentemente con: alcoli, ammine, basi forti, agenti ossidanti, acidi forti, acqua.

10.4 Prodotti di decomposizione pericolosi

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.
 A causa della presenza di ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO, evitare l'esposizione a: alte temperature, umidità.

10.5 Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE è incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.
 ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO è incompatibile con: alcoli, acidi carbossilici, ammine, basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o per incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.
 ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO può sviluppare: ossidi di azoto, acido cianidrico.

CTW 78

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi

Informazioni non disponibiliInformazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:

10,65 mg/l

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:LD50 (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

8530 mg/kg Rat

LD50 (Orale)

> 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea)

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

0,124 mg/l/4h Rat

LC50 (Inalazione)

POLIISOCIANATO ALIFATICO IDROFILO

> 2000 mg/kg RATTO

LD50 (Orale)

CICLOESILDIMETILAMMINA

348 mg/kg ratto

LD50 (Orale)

370 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea)

1889 mg/m3 ratto

LC50 (Inalazione)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutaneaProvoca irritazione cutanea

CTW 78

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculareProvoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelleSensibilizzante per la pelle

Può provocare una reazione allergica.Può provocare una reazione allergica.

Contiene:Contiene:

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericoloNon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericoloNon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericoloNon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratoriePuò irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericoloNon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericoloNon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2 Valori LD/LC50 rilevati per la classificazione

Componenti	Tipo		Specie
BENZYL ALCOHOL	Orale	2369 mg/kg. (stima) Dati disponibili solo sui componenti.	rat
	Cutaneo	> 2000 mg/kg (stima). Dati disponibili solo sui componenti	rbt
	Inalazione	> 4,178 mg/l OECD TG 403	rat
ISOPHORONE DIAMINE	Orale	n.d.	n.d.
	Cutaneo	n.d.	n.d.
	Inalazione	n.d.	n.d.

IRRITABILTA' PRIMARIA: Provoca irritazione sugli occhi dei conigli. Liquido corrosivo.

SULLA PELLE: Può causare ustioni sulla pelle se a contatto per tempo prolungato.

SUGLI OCCHI: Può causare irritazione ed edema corneale.

SENSIBILIZZAZIONE: Può causare irritazione se inalato ed eventualmente ustioni sulle vie respiratorie (cefalea, nausea, vertigini ...)

11.3 Ulteriori dati tossicologici

Può causare irritazioni se ingerito e bruciature alla gola.

Tossicità sistemica su organi bersaglio (per esposizione singola): I ratti esposti oralmente a 800 mg/kg di alcool benzilico per tredici settimane hanno manifestato depressione CSN e cambiamenti istopatologici del cervello, del timo e dei muscoli scheletrici. Il NOAEL (no observed adverse effect level) era di 400 mg/kg. Nessuna evidenza di cancerogenità è stata riscontrata nel corso di uno studio durato due anni condotto su ratti e topi. Questo prodotto contiene sostanze non cancerogene in conformità Directive 67/548/EEC, IARC, ACGIH e/o NTP in concentrazioni del 0,1 % o superiori. Può causare reazione allergica cutanea.

Pericolo di aspirazione: Nessun dato disponibile.

CTW 78

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale. Per ulteriori informazioni vedere indicazioni specifiche riportate al paragrafo 3. Utilizzare il prodotto rispettando le buone regole di lavoro : evitare la dispersione nell'ambiente del prodotto e degli attrezzi contaminati.

12.1 Tossicità

Tossicità in acqua

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Tossicità ai pesci

Componenti Benzyl alcohol: LC50 (63h):10 mg/l – Specie: Pesce (Lepomis macrochirus)

Benzyl alcohol: LC50 (96h):460 mg/l – Specie: Pesce (Pimephales promelas)

Tossicità sull'alga

Componenti Benzyl alcohol: LC50 (72h):700 mg/l – Specie: Alga.

Tossico per gli altri organismi

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Bioaccumulazione – Componenti: Benzyl alcohol: basso potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Per ulteriori informazioni CSA, fare riferimento alla sezione estesa della scheda dei dati di sicurezza, se applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Eliminare in conformità alle normative locali e nazionali. Indossare indumenti protettivi durante le procedure di eliminazione.

Consigli:

Contattare il fornitore per eventuali istruzioni

Imballaggi non puliti:

Eliminare in conformità alle normative locali e nazionali. Indossare indumenti protettivi durante le procedure di eliminazione.

Consigli:

n.d.

CTW 78

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Strada e ferrovia (ADR/RID)

Designazione esatta per la spedizione: Isophoronediamine solution

Classe di pericolo: 8 Numero UN: UN2289 Gruppo di Imballaggio: III

Codice tunnel: (E)

N° di identificazione del pericolo: 80

14.2 Trasporto marittimo (IMO/IMDG)

Designazione esatta per la spedizione: Isophoronediamine solution

Classe di pericolo: 8 Numero UN: UN2289 Gruppo di Imballaggio: III

Codice tunnel: (E)

HazMat STCC=4935624; EMS F-A, S-B; MFAG No: 320; Marine pollutant: NO.

14.3 Aria (ICAO-TI / IATA-DGR)

Designazione esatta per la spedizione: Isophoronediamine solution

Classe di pericolo: 8 Numero UN: UN2289 Gruppo di Imballaggio: III

14.4 Vie di navigazione interna (ICAO/IATA)

Designazione esatta per la spedizione: Isophoronediamine solution

Classe di pericolo: 8 Numero UN: UN2289 Gruppo di Imballaggio: III

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto nella forma liquida, non indurito è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose.

15.2 Normative/leggi specifiche per la sostanza o miscela in materia di sicurezza, salute ed ambiente

Paese: USA, Elenco delle norme: TSCA, Notificazione: incluse nell'inventario

Paese: EU, Elenco delle norme: EINECS, Notificazione: incluse nell'inventario EINECS o polimero, monomeri inclusi nell'inventario EINECS o non più polimero.

Paese: Canada, Elenco delle norme: DSL, Notificazione: incluse nell'inventario

Paese: Australia, Elenco delle norme: AICS, Notificazione: incluse nell'inventario

Paese: Giappone, Elenco delle norme: ENCS, Notificazione: incluse nell'inventario

Paese: Corea del Sud, Elenco delle norme: ECL, Notificazione: incluse nell'inventario

Paese: Cina, Elenco delle norme: SEPA, Notificazione: incluse nell'inventario

Paese: Filippine, Elenco delle norme: PICCS, Notificazione: incluse nell'inventario

Numero di identificazione: 2-contaminante dell'acqua

WGK

Valutazione di sicurezza chimica:

Per le informazioni CSA, fare riferimento alla scheda estesa dei dati di sicurezza.

Questo prodotto è esente dalla registrazione REACH, non raggiunge la soglia di volume minima per la valutazione della sicurezza chimica (CSA) o la CSA non è ancora stata completata.

15.3 Indicazioni di pericolo CE 1272/2008 (CLP)

H302 Nocivo se ingerito

H312 Nocivo per contatto con la pelle

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H332 Nocivo se inalato

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

15.4 Sigla di etichettatura di pericolosità del prodotto

C,N Corrosivo - Pericoloso per l'ambiente

Componenti pericolose che ne determina l'etichettatura:

BENZYL ALCOHOL

ISOPHORONE DIAMINE

CTW 78

15.5 Natura dei rischi specifici (Frase R)

R 34 Provoca ustioni.

R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R 52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

15.6 Consigli di prudenza (Frase S)

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.

S 24 Evitare il contatto con la pelle.

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua consultare un medico.

S 36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle Istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

15.7 Classificazione specifica di determinati preparati

N.d.

15.8 Disposizioni nazionali

I dati e le informazioni riportati nella presente scheda di sicurezza sono conformi a quanto previsto dal D.M. della Sanità' del 28/1/92 e alla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi.

Si raccomanda comunque all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose). Vedi D.P.R.303/56 Norme Generali per l'Igiene del Lavoro, D.L.626/94 Prevenzione e Sicurezza degli Infortuni sul Lavoro e D.L. 133/92 Scarichi Idrici.

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto le Direttive nell'ambito della propria legislazione nazionale.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio ed il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 96/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.

La società non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste.

15.9 Classificazione secondo Vbf

n.d.

15.10 Classe di pericolosità per le acque

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione)

16 ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni qui contenute sono ritenute corrette e comunicate in buona fede. Tuttavia esse non implicano alcuna obbligazione, garanzia, libertà di utilizzazione di proprietà industriali o concessione di licenza.

Le caratteristiche menzionate nel presente documento non costituiscono specifiche contrattuali.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

BeriCalce ITALIA

Via Odorico da Pordenone, 18 - 36100 Vicenza - ITALIA
Tel./Fax (+39) 0444 929102 - Tel. (+39) 0444 923317
Skype: bericalce - info@bericalce.com

bericalce.com